

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
Prof. Giuseppe Conte  
e p.c. Al Consiglio dei Ministri*

## **I 400 milioni di buoni spesa non bastano. Servono subito 10 miliardi per i Comuni e poteri speciali per i sindaci**

I Comuni italiani, in questa fase molto difficile e particolare, stanno dando prova di tutta la loro operatività e capacità di gestione dell'emergenza. I sindaci, ogni giorno, sono in prima linea, presenti sul territorio, per coordinare la macchina amministrativa facendosi carico dei problemi di natura sanitaria, sociale ed economica. Nonostante gli sforzi e il grande lavoro svolto, però, i Comuni stanno attraversando un periodo di crisi economica al pari delle imprese e delle famiglie visto e considerato che le entrate fiscali e tariffarie (tassa di soggiorno, rette di nidi e asili, tosap, icp, ecc.) saranno drasticamente ridotte per tutto il 2020.

I Comuni, al netto delle difficoltà, stanno dimostrando la grande efficienza che da sempre li contraddistingue, ma i 400 milioni di euro di buoni spesa messi a disposizione dal governo per le famiglie più bisognose non sono per nulla sufficienti. Sono solo una piccola parte di quello che il governo dovrebbe stanziare, perché sui nostri territori abbiamo richieste molto superiori rispetto all'offerta. E questo aspetto non può e non deve essere ignorato.

Sono necessari subito 10 miliardi di euro da aggiungere alle attuali risorse stanziare per il fondo di solidarietà comunale. Occorre l'istituzione urgente da parte dello Stato di un fondo che possa coprire integralmente la spesa che i Comuni sostengono per l'inserimento nelle strutture dei minori affidati dai giudici ai sindaci, al fine di consentire ai Comuni di liberare risorse proprie da destinare ad azioni di rilancio dell'economia locale e di sostegno diretto per chi è in difficoltà a causa dell'emergenza. Occorre inoltre l'istituzione nel bilancio dello Stato di un fondo da destinare direttamente ai Comuni per sostenere i servizi di educazione e istruzione per l'infanzia di cui all'art. 2 del d.lgs. 65/2017, a gestione diretta da parte dei Comuni stessi, in questo momento in grande difficoltà a seguito della sospensione delle attività e dell'incasso delle rette a fronte di spese fisse e continuative, con il rischio di non poter riaprire a settembre. Occorre la previsione dell'utilizzo anche integrale, nel 2020, dei proventi delle concessioni edilizie e delle alienazioni dei beni patrimoniali dell'ente, sia in parte corrente che in parte investimenti. Occorrono provvedimenti urgenti per una reale rinegoziazione dei mutui dei Comuni che prevedano la sospensione dei pagamenti delle rate relative alle annualità 2020-2021- 2022, da corrispondere oltre la scadenza del mutuo stesso. Occorrono rapidi interventi normativi per portare al 30% il fondo crediti di dubbia esigibilità, con la previsione che l'eventuale disavanzo che potrebbe crearsi sul bilancio 2020-2021-2022 possa essere ripartito con l'adozione di un piano di rientro trentennale. Occorre l'urgente emanazione di specifiche norme che prevedano poteri speciali per i sindaci per velocizzare e far ripartire tutti i cantieri, rilanciare l'economia locale e rafforzare la sicurezza pubblica sui territori.

Ci rivolgiamo al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al governo: siamo uniti, ma dobbiamo essere messi nella condizione di avere gli strumenti necessari e sufficienti per tutelare la coesione sociale e per essere protagonisti della Fase 2. Noi ci siamo, come sempre, al servizio del nostro Paese. Sulla base di queste considerazioni, auspichiamo che vengano accolte le nostre richieste e che il governo proceda all'adozione di un decreto legge d'urgenza ove vengano emanate tutte le disposizioni normative necessarie.

Sindaci firmatari: ROBERTO DI STEFANO - SESTO SAN GIOVANNI, FILIPPO BONGIOVANNI - CASALMAGGIORE, CARLO ALBERTO FRANCESCO RIZZI - CRESPIATICA, MARCO FACCHINOTTI - MORTARA, ALFREDO NICOLI - VIGANO SAN

MARTINO, ALBERTO FACCHETTI – COCCAGLIO, ALESSANDRO PELLEGRINI – CAPIZZONE, FABRIZIO SALA – TELGATE, OLGA VOLPIN – CAMPOSPINOSO, MAURO BRAMBILLA – FONTANELLA, FRANCO ZENI - CAVARIA CON PREMEZZO, ANGELO BARGIGIA – MARZANO, PIERGUIDO VANALLI – PONTIDA, MARIA CATELLI - FAGNANO OLONA, GIOVANNI VENTURA – REZZATO, MICHELE JACOBELLI – PALAZZAGO, LUCA MONDIN - OLEVANO DI LOMELLINA, THOMAS ALGERI - CENATE SOTTO, ADRIANO PIRAS – MEZZANINO, TIZIANO MAFFEZZINI – CHIURO, PAOLO PALLADINI – VAILATE, LUCIANO REDOLFI – BOLGARE, LAURA TRESOLDI – CAMBIAGO, ANDREA FUMAGALLI – INZAGO, ROBERTO MOSCATELLI - FIGINO SERENZA, FABRIZIO FRACASSI – PAVIA, ROBERTA SISTI - TORBOLE CASAGLIA, LUCIANO CASIRAGHI – BIASSONO, RENATO PASINETTI – TRAVAGLIATO, ALESSIO RINALDI – MARONE, LUIGI BERLUSCONI – LURAGO MARINONE, PAOLO ROSA – ADRO, MANOLO ROSSINI – BOVEGNO, GIORGIO GUARNIERI - CASTEL MELLA, GIANCARLO COMINCINI – POMPIANO, ANTONIO COSTANTINO – GAMBOLO', EUGENIO STUCCHI – MONTIRONE, GIORGIO CAUZZI – CAVRIANA, ALBERTO ROSSI – MESENZANA, SIMONE FERRARI – REMEDELLO, CRISTIAN VEZZOLI – SERIATE, FEDERICO CASALI – GHEDI, LUIGI VEZZOLI – CAPRIOLO, GIACOMO GHILARDI - CINISELLO BALSAMO, ANTONINO NUCERA – OPERA, LARA CARANO – ASSAGO, PRIMO PAOLO DE GIULI – MOTTA VISCONTI, GIOVANNI LUCIANO TRIULZI – CUSAGO, LUCA DURE' – CISLIANO, ALBERTO VILLA – PESSANO CON BORNAGO, LUIGI MAGISTRO – CORMANO, GIANNI FERRETTI – ROZZANO, MARCO SEGALA – SAN GIULIANO MILANESE, GILBERTO BARKI – GREZZAGO, DAVIDE GARAVAGLIA – MESERO, SILVANO STEFANONI – LIERNA, MARCO GHEZZI – CALOLZIOCORTE, BRUNO POLTI - OLIVETO LARIO, MONICA GILARDI – COLICO, DANTE DE CAPITANI – PESCAATE, ALESSANDRA PIZZAMIGLIO – CASTELCOVATI, MARIO SEGHEZZI – MARTINENGO, MAURIZIO BOLESO – LEZZENO, SELINA FEDI – ZOGNO, FERRUCCIO RIGOLA – SCHIGNANO, MARCO FRANZELLI – ROCCAFRANCA, MASSIMO PANZERI – MERATE, ROBERTO CRIPPA - CERIANO LAGHETTO, ANDREA BASILICO - COGLIATE